Terminal gas, no della Regione

Rosignano: la variante di Edison sarà sottoposta a Via

MEINI IN CRONACA

INDUSTRIA E AMBIENTE » IL CASO

Terminal gas, anche la Regione dice no

La variante presentata da Edison sarà sottoposta a Via, ma la giunta toscana anticipa il proprio parere contrario al progetto

di Maria Meini
ROSIGNANO

La Regione Toscana dice no. Dopo il parere negativo espresso dal Comune di Rosignano anche la giunta regionale mette una pietra tombale sul progetto per il terminal gas, o rigassificatore di Rosignano. È di questi giorni la delibera della giunta di piazza Duomo (la numero 670 del 19 giugno) in cui si dicono due cose fondamentali: primo, la variante al progetto originario presentata da Edison - la quale chiedeva di escluderla dalla procedura di Via (Valutazione di impatto ambientale) - dovrà essere nuovamente sottoposta alla Via; secondo, la giunta toscana anticipa - ed è questo il nodo principale - il proprio parere negativo al progetto. Sono tre righe al punto B, in cui si dice che la giunta regionale a voti unanimi delibera «di anticipare più in generale la propria posizione contraria alla realizzazione del progetto, ritenendo non opportuno l'incremento che lo stesso produrrebbe sull'attuale livello delle pressioni sulle matrici ambientali nell'area».

Un no su tutti i fronti. La delibera ricorda che il progetto "Variante Progetto Rosignano", proposto da Edison, è stato in precedenza assoggettato a procedura di Via di competenza statale; la giunta regionale, con delibera del 30 novembre 2009, ha espresso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Mattm) parere negativo ai fini della pronuncia sulla compatibilità ambientale del Mattm, parere motivato «dalla programmazione energetica allora vigente e dalle caratteristiche ambientali, turistiche,economiche e sociali della costa toscana interferite». La delibera chiarisce il proprio, nuovo parere negativo definendo la variante come una minima modifica al progetto originario, già bocciato. «L'attuale progetto di revisione alla "Variante Progetto Rosignano", rispetto al precedente progetto, prevede minime modifiche al layout del terminale GNL - si legge - comunque ubicato in corrispondenza del perimetro sud del complesso industriale Solvay, in parte nell'area ex-SOC, adibita a stoccaggio combustibili e oggi in gran parte non più utilizzata (...) Restano sostanzialmente invariati rispetto alla "Variante Progetto Rosignano" l'area d'impianto, il sistema di rigassificazione, i serbatoi di stoccaggio e i sistemi ausiliari del terminale GNL, l'allungamento su pali dell'esistente pontile Solvada (430 metri); le caratteristiche delle condotte criogeniche; il metanodotto di collegamento alla Rete Nazionale; le attività di cantiere per la realizzazione del terminale».

Soddisfatto il sindaco Alessandro Franchi: «Il Comune di Rosignano aveva già espresso parere negativo al progetto Edison - ricorda -: la Regione ha preso atto della nostra posizione. Motivata dall'impatto che il progetto avrebbe sul nostro territorio».

IL SINDACO FRANCHI

Il Comune ha già espresso una valutazione negativa sull'impianto per l'impatto che avrebbe sul territorio

IL TIRRENO
Terminal gas, no della Regione
Auto di lusso saccheggiate

Rosignano
Terminal gas, anche la Regione dice no
Rischio incendi, obbligo di tagliare i rami

IL TIRRENO
CECINA-ROSIGNANO

Il plastico del primo progetto del terminal gas, presentato nel 2005, e in alto il sindaco Franchi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.